GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1883 — ROMA — SABATO 3 FEBBRAIO — NUM. 28

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

Costituzione degli Uffici del 29 e 30 gennaio 1883.

1° Ufficio.

Presidente, senatore Cremona — Vicepresidente, senatore Paternostro Paolo — Segretario, senatore Rosa.

2° Ufficio.

Presidente, senatore Borgatti — Vicepresidente, senatore Verga Carlo — Segretario, senatore Pasella.

3° Ufficio.

Presidente, senatore Alfieri — Vicepresidente, senatore Tabarrini — Segretario, senatore Paternostro Francesco.

4° Ufficio.

Presidente, senatore Sauli — Vicepresidente, senatore Maggiorani — Segretario, senatore Vitelleschi

5° Ufficio.

Presidente, senatore Serra — Vicepresidente, senatore De Filippo — Segretario, senatore Morini.

Commissari per le petizioni.

Ufficio 1°, senatore Sforza Cesarini — 2°, Cencelli — 3°, Malusardi — 4°, Tornielli — 5°, Cannizzaro.

CAMERA DEI DEPUTATI

Nella seduta di ieri, in seguito a discussione alla quale presero parte i deputati Panattoni, Minghetti, Grimaldi, Mantellini e il relatore Basteris, secondo proponeva la Giunta, la Camera annullò l'elezione del signor Francesco Durante a deputato del 1° Collegio di Messina; poscia cominciò la discussione dello stato di prima previsione pel 1883 del Ministero dei Lavori Pubblici. Ne ragionarono i deputati Romanin-Jacur, Bertani, Pavesi, il relatore Gandolfi e il Ministro dei Lavori Pubblici.

Fu annunziata una interrogazione del deputato Cavallotti al Ministro dell'Interno sopra l'arresto di un professore di filosofia e lettere greche dell'Università di Pisa.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **DCCCXXII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli atti costitutivi e lo statuto della Società per le operazioni di credito popolare anonima per azioni nominative, sedente in Noci (provincia di Bari), col nome di *Banca Popolare Cooperativa di Noci*, col capitale nominale di lire 10,000, diviso in n. 400 azioni da lire 25 ciascuna, e colla durata di anni 20, decorrendi dalla data del presente decreto;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Reali decreti del 30 dicembre 1865, n. 2727, e del 5 settembre 1869, n. 5256;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzata la Società cooperativa di credito, denominata *Banca Popolare Cooperativa di Noci*, costituitasi in Noci, e retta dallo statuto inserto all'atto pubblico del 1° ottobre 1882, rogato in Noci dal notaro Francesco Ortolani, il quale statuto è approvato.

Art. 2. La Società contribuirà nelle spese degli uffici di ispezione per lire 20 annuali pagabili a trimestri anticipati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1882.

UMBERTO.

BERTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

TABELLA DEI GRUPPI DEI COMUNI *pei quali è rispettivamente stabilita nei sotto indicati anni la decorrenza del primo periodo per la verifica dei terreni.*

Continuazione — Veggansi i nn. 13, 14, 15, 17, 20, 22, 26 e 27.

Provincia di Sassari.

Anno 1883 — Comuni di Sassari, Muros, Ossi, Ittiri, Portotorres, Putifigari, Tissi, Uri, Usini, Cargeghe, Codrongianus, Florinas, Sennori, Sorso.

Anno 1884 — Alghero, Bannari, Bessude, Borutta, Bonorva, Bonnanaro, Cheremule, Cossoine, Giave, Mara-Padria, Olmedo, Padria, Pozzomaggiore, Romana, Semestene Siligo, Tiesi, Torralba, Villanova, Monteleone.

Anno 1885 — Nuoro, Bitti, Bolotana, Dorgali, Fonni, Galtelli, Gavoi, Irgoli, Lei, Lodè, Loculi, Lodine, Lula, Mamojada, Oliena, Orgosolo, Onani, Orune, Osidda, Onifai, Orosei, Ollolai, Olzai, Ovodda, Oniferi, Orani, Orotelli, Ottana, Posada e Salto San Teodoro, Sarule, Silanus, Siniscola, Torpè.

Anno 1886 — Ozieri, Alà, Anela, Ardara, Berchidda, Benetutti, Bono, Bottidda, Burgos, Bultei, Buddusò e Salto di Gioss, Esporlatu, Illorai, Ittireddu, Monti, Mores, Nughedu, Nule, Oschiri, Pattada, Tula.

Anno 1887 — Osilo, Bulzi, Castelsardo, Chiaramonti, Laerru, Martis, Nulvi, Perfugas, Ploaghe, Sedini, Tempio e Salto, Aggius, Bortigiadas, Calangianus, Luras, La Maddalena, Nuchis e Nuchis Salto, Santa Teresa Gallura, Terranuova e Isole adiacenti.

Provincia di Siena.

Anno 1883 — Comuni di Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Gaiole, Masse di Siena, Radda, Sovicille, Siena, Colle di Val d'Elsa, Monticiano.

Anno 1884 — Asciano, Monteroni, Murlo, Rapolano, San Giovanni d'Asso, Montalcino, Buonconvento.

Anno 1885 — Montepulciano, Castiglion d'Orcia, Pienza, Sinalunga, San Quirico d'Orcia, Torrita, Trequanda.

Anno 1886 — Sarteano, Abbadia San Salvatore, Cetona, Chiusi, Piancastagnajo, Radicofani, San Casciano dei Bagni, Chianciano.

Anno 1887 — Poggibonsi, Casole, San Gimignano, Radicondoli, Chiusdino, Monteriggioni.

Provincia di Siracusa.

Anno 1883 — Comuni di Siracusa, Floridia, Solarino, Canicattini.

Anno 1884 — Lentini, Augusta, Sortino, Francofonte, Carlentini, Melilli.

Anno 1885 — Comiso, Vittoria, Chiaramonte, Monterosso, Giarratana, Santa Croce, Biscari.

Anno 1886 — Modica, Ragusa Superiore, Ragusa Inferiore, Scicli, Spaccaforno, Pozzallo.

Anno 1887 — Noto, Avola, Pachino, Rosolini, Palazzolo, Buccheri, Buscemi, Cassaro, Ferla.

Provincia di Sondrio.

Anno 1883 — Comuni di Tresivio, Albosaggia, Berbenno, Piateda, Cajolo, Caspoggio, Castione Andevenno, Cedrasco, Chiesa, Chiuro, Castel dell'Acqua, Colorina, Faedo, Fusine, Lanzada, Montagna, Pendolasco, Piateda, Ponte in Valtellina, Postalesio, Sondrio, Spriana, Torre Santa Maria.

Anno 1884 — Tirano, Bianzone, Teglio, Villa di Tirano.

Anno 1885 — Grosio, Grossotto, Lovero, Mazzo, Sernio, Sondalo, Tovo, Vervio, Bormio, Livigno, Valfurva, Valle di Dentro, Valle di Sotto.

Anno 1886 — Morbegno, Albaredo, Andalo, Ardenno, Bema, Buglio in Monte, Tartano, Campovico, Cercino, Cino, Civo, Cosio Valtellino, Dazio, Delebio, Dubino, Forcola, Gerola Alta, Mantello, Mello, Pedesina, Piantedo, Rasura, Rogolo, Talamona, Traona, Valmasino.

Anno 1887 — Chiavenna, Campodolcino, Gordona, Isolato, Menarola, Mese, Novate Mezzola, Piuro, Prata Camportaccio, Samolaco, San Giacomo Filippo, Verceja, Villa di Chiavenna.

Provincia di Teramo.

Anno 1883 — Comuni di Tortoreto, Sant'Omero, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Nereto, Torano Nuovo, Ancarano, Sant'Egidio, Civitella del Tronto, Campli, Valle Castellana, Rocca Santa Maria, Cortino.

Anno 1884 — Teramo, Crognaleto, Fano Adriano, Montorio al Vomano, Torricella Sicura, Canzano, Bellante, Giulianova, Mosciano Sant'Angelo.

Anno 1885 — Pietracamela, Isola del Gran Sasso, Tossicia, Castiglione della Valle, Castelli, Castel Castagna, Basciano, Penna Sant'Andrea, Cermignano, Atri, Cellino, Mutignano, Montepagano, Morro d'Oro, Notaresco, Castellalto, Montefino.

Anno 1886 — Silvi, Castilenti, Città Sant'Angelo, Elice, Castiglione Messer Raimondo, Bisenti, Bacucco, Montesilvano, Castellammare Adriatico, Penne, Farindola, Montebello, Loreto Aprutino, Picciano, Collecorvino, Spoltore.

Anno 1887 — Moscufo, Pianella, Cepagatti, Rosciano, Catignano, Civitella Casanova, Nocciano, Alanno, Cugnoli, Civitaquana, Vicoli, Carpineto, Brittoli, Pietranico, Torre de' Passeri, Corvara, Castiglione a Casauria, Pescosansonesco.

Provincia di Trapani.

Anno 1883 — Comuni di Salemi, Poggioreale, Salaparuta, Gibellina, Santa Ninfa.

Anno 1884 — Pantelleria, Partanna, Castelvetrano.

Anno 1885 — Alcamo, Castellammare, Camporeale, Calatafimi, Vita.

Anno 1886 — Mazzara, Campobello, Marsala.

Anno 1887 — Trapani, Paceco, Monte, Favignana.

Provincia di Treviso.

Anno 1883 — Comuni di Treviso, Carbonera, Breda, Maserada, Spresiano, Villorba, Povegliano, Ponzano, Paese, Istrana, Morgano, Quinto, Zero-Branco, Preganziol, Mogliano di Treviso, Casale, Casier, Melma, San Biagio, Monastier, Zenson, Roncade.

Anno 1884 — Montebelluna, Caerano, Cornuda, Pederobba, Volpago, Arcade, Nervesa, Trivignano, Valdobbiadene, San Pietro di Barbozza, Vidor, Moriago, Sernaglia, Farra di Soligo, Miane, Segusino.

Anno 1885 — Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago con Cavasagra, Riese, Loria, Castello di Godego, Asolo, Altivole, Fonte, San Zenone degli Ezzelini, Borso, Crespano Veneto, Paderno di Asolo, Possagno, Cavaso, Castelcucco, Monfumo, Maser.

Anno 1886 — Conegliano, San Fior di Sopra, Godega di Sant'Urbano, Orsago, Gaiarine, Codognè, Vazzola, Mareno di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Susegana, San Pietro di Feletto, Refrontolo, Pieve di Soligo, Oderzo, Ormelle, San Polo di Piave, Cimadolmo, Fontanelle di Oderzo, Mansuè, Portobuffolè, Gorgo, Meduna, Motta, Cessalto, Chiarano, Salgareda, Ponte di Piave, Piavon di Motta.

Anno 1887 — Vittorio, Fregona, Cappella Maggiore, Sarmede, Cordignano, Colle Umberto, Tarzo, Cisone di Valmarino, Follina, Revine Lago.

Provincia di Udine.

Anno 1883 — Comuni di Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Preone, Raveo, Sauris, Socchieve, Tolmezzo, Amaro, Cavazzo, Lauco, Verzegnis, Villa, Paluzza, Arta, Cercivento, Paularo, Sutrio, Treppo Carnico, Ligusullo, Zuglio, Rigolato, Comeglians, Forni Avoltri, Ovaro, Prato, Ravascletto, Moggio, Chiusa, Dogna, Pontebba, Raccolano, Resia, Resiutta.

Anno 1884 — Gemona, Artegna, Bordan, Buja, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Tarcento, Treppo Grande, Tricesimo, Magnano, Cassacco, Ciseriis, Collalto, Lusc-

vera, Nimis, Platischis, San Daniele, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, Sant'Odorico, San Vito di Fagagna, Spilimbergo, Castelnovo, Clauzetto, Forgaria, Meduno, Pinzano, San Giorgio, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio.

Anno 1885 — Udine, Campoformido, Feletto, Lestizza, Martignacco, Meretto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pasian Schiavonesco, Pavia, Pozzuolo, Pradamano, Reana, Tavagnacco, Cividale, Buttrio, Prepotto, Corno di Rosazzo, Ipplis, Manzano, Moimacco, Premariacco, Remanzacco, San Giovanni di Manzano, Torreano, Faedis, Attimis, Povoletto, San Pietro, Drenchia, Grimacco, Rodda, San Leonardo, Savogna, Stregna, Tarcetta.

Anno 1886 — Codroipo, Bertiolo, Camino di Codroipo, Rivolto, Sedegliano, Talmassons, Varmo, San Vito, Arzene, Casarsa, Chions, Cordovado, Morsano, Pravisdomini, San Martino, Sesto, Valvasone, Palmanova, Bagnaria, Bicinicco, Carlino, Castions di Strada, Gonars, Marano, Porpetto, San Giorgio di Nogaro, Santa Maria la Longa, Trivignano, Latisana, Muzzana, Palazzolo, Pocenia, Precenico, Rivignano, Ronchis, Teor.

Anno 1887 — Maniago, Andreis, Arba, Barcis, Cavazzo, Cimolais, Claut, Erto, Fanna, Frisanco, Vivaro, Sacile, Brugnera, Budoja, Caneva, Polcenigo, Pordenone, Azzano, Cordenons, Fiume, Fontana Fredda, Pasiano, Porcia, Prata, Roveredo, Vallenoncello, Zoppola, Aviano, Montereale, San Quirino.

(Continua)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Domande di indennità pei fatti di ribellione dopo il 10 giugno 1882, in Egitto.

Avviso.

Un decreto del vicerè d'Egitto, del quale segue il tenore, istituisce una Commissione internazionale, esclusivamente competente per statuire sulle domande d'indennità connesse coi fatti di ribellione avvenuti in quella contrada dopo il 10 giugno dello scorso anno.

Le domande d'indennità pervenute a questo Ministero, e delle quali esso ha dato atto agli interessati, saranno tosto trasmesse al Regio Consolato di Alessandria, acciò le sottoponga alla Commissione. Coloro che credono di aver diritto a risarcimento di danni, e che non avessero sino ad ora presentata alcuna domanda, sono invitati a farlo senza ritardo. I reclami potranno essere sottoposti alla Commissione col tramite sia di questo Ministero, sia del Regio Consolato di Alessandria. Si invitano parimenti coloro i quali hanno già presentate le loro domande, a produrre nello stesso modo, oltre quelli già esibiti, tutti gli altri documenti che loro sembrino atti a dimostrare il buon fondamento delle loro ragioni.

Il Ministero degli Affari Esteri avrà cura di fare di pubblica ragione le norme di procedura, che saranno dalla Commissione stabilite, come pure ogni altra notizia che possa giovare agli interessati.

(La stampa periodica è pregata, nel pubblico interesse, di riprodurre il presente avviso).

Décret:

Nous Khédive d'Egypte,

Considérant que Nous avons résolu d'accorder des indemnités aux victimes des événements insurrectionnels qui se sont succédé en Egypte depuis le 10 juin 1882;

Vu Notre décret en date du 4 novembre 1882;

Sur l'avis conforme de Notre Conseil des ministres et d'accord avec les puissances intéressées,

Décrétons:

Art. 1er. Il est institué une Commission internationale exclusivement compétente à l'effet de recevoir, d'examiner les réclamations des victimes des événements insurrectionnels qui se sont succédé en Egypte depuis le 10 juin 1882 et de statuer souverainement sur chacune de ces réclamations, soit en la rejetant, soit en y faisant droit par la fixation d'une indemnité.

Art. 2. Ne donneront droit à aucune indemnité: les dommages indirects, les pertes de numéraire, de bijoux, d'argenterie, d'œuvres et objets d'art ou d'antiquité, de titres ou valeurs de toute nature, de loyers ou de récoltes.

Toutefois la perte de bijoux, d'argenterie, d'œuvres ou objets d'art ou d'antiquité en magasin pour la vente, ou engagés pour prêt chez des tiers, pourra donner lieu à indemnité, si l'existence des objets perdus peut être établie par les livres de commerce ou des documents écrits, ayant date certaine. Tous autres moyens de preuve ne seront admis que dans des cas exceptionnels et lorsque la Commission le jugera absolument nécessaire.

Les propriétaires des récoltes en grange ou sur aire, directement appréhendées ou détruites par les rebelles, pourront être indemnisés.

Les indemnités relatives à la propriété bâtie seront calculées sur la valeur des constructions telles qu'elles se comportaient avant la perte.

Art. 3. La Commission sera composée comme il suit:

Deux membres désignés par le gouvernement égyptien, président et vice-président;

Un membre désigné par chacun des gouvernements d'Allemagne, d'Autriche-Hongrie, de France, de la Grande-Bretagne, d'Italie, de Russie, des Etats-Unis d'Amérique, et de Grèce;

Un membre désigné d'un commun accord entre les gouvernements de Belgique, de Danemark, d'Espagne, de Néerlande, de Portugal, et de Suède et Norvége.

Si ce dernier membre n'est pas désigné au moment de la réunion de la Commission dont la date sera fixée par un décret ultérieur, rendu sur la simple proposition de Notre Conseil des ministres, il sera passé outre; mais, dans ce cas, un délégué spécial de la nation non représentée prendra part aux délibérations et décisions de la Commission, lorsque les intérêts d'un des nationaux de cette puissance seront en cause.

Si ce délégué est lui même réclamant, la Commission appellera à prendre part à ses délibérations l'un des délégués des puissances non représentées.

Art. 4. La Commission statuera, dans tous les cas, à la majorité absolue des voix et le président, en cas de partage, aura voix prépondérante.

Elle sera valablement constituée pour prendre toute décision, même en l'absence d'un ou plusieurs délégués.

Toutefois lorsque une demande en indemnité viendra à être appelée en l'absence du délégué de la nation à laquelle appartient le réclamant, le délégué sera averti, sans que son absence puisse retarder de plus de quarante-huit heures l'examen de l'affaire.

Art. 5. Les crédits nécessaires aux travaux de la Commission lui seront ouverts, sur sa demande, par Notre Conseil des ministres.

La Commission aura tous pouvoirs pour procéder à l'instruction des demandes qui lui seront présentées; elle pourra s'adjoindre dans ses travaux les personnes dont le concours lui paraîtra utile.

Art. 6. Il sera ultérieurement pourvu à la fixation de l'époque et aux voies et moyens de paiement des indemnités accordées par la Commission.

Art. 7. Nos ministres sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent décret.

Fait en Notre palais d'Ismaïlia, le 13 janvier 1883, 4 Rabi-el-Ewel 1300.

Signé: MÉHÉMET TEWFIK.

Par le Khédive:

Le Président du Conseil des ministres
Signé: CHÉRIF.

Segue *Elenco delle rendite* 5 °/₀ *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Continuazione e fine —

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico	SEDE dell' Ente morale ecclesiastico — Comune	SEDE — Provincia	NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA — dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	RENDITA ANNUA — corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico	RENDITA ANNUA — da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
72	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di (12)	Gromo	Bergamo	Legale rappresentante	24 49	»	24 49
73	Chiesa sussidiaria di S. Gabriele per l' eredità Lodi in.	Buricello	Bologna	Id.	658 31	»	658 31
74	Fabbrica e sagrestia della chiesa metropolitana di S. Pietro in	Bologna	Id.	Id.	915 08	»	915 08
75	Amministrazione parrocchiale di S. Pietro in (13).	Id.	Id.	Id.	43 18	»	43 18
	Altare del SS. in S. Pietro di (13)	Id.	Id.	Id.	30 60	»	30 60
	Opera pia Montanari in S. Pietro di (13). .	Id.	Id.	Id.	71 96	»	71 96
	Legato Boni Rodalfi in (13)	Id.	Id.	Id.	10 79	»	10 79
	Legato Guglielmini in (13).	Id.	Id.	Id.	56 67	»	56 67
	Legato Mariani Peri in (13)	Id.	Id.	Id.	23 64	»	23 64
76	Amministrazione parrocchiale di S. Maria in	Castel S. Pietro	Id.	Id.	138 62	»	138 62
77	Fabbriceria parrocchiale di	Agnosine	Brescia	Id.	85 82	»	85 82
78	Fabbriceria parrocchiale di Calcinato in . .	Calcinato	Id.	Id.	391 21	»	391 21
79	Fabbriceria parrocchiale di	Carzago	Id.	Id.	418 63	»	418 63
80	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di (14)	Cellatica	Id.	Id.	76 09	»	76 09
81	Fabbricer a della Chiesa parrocchiale di (15)	Cimmo	Id.	Id.	13 99	»	13 99
82	Fabbriceria parrocchiale di S. Giovanni Evangelista in Borgo Pile di.	S. Bartolomeo	Id.	Id.	48 18	»	48 18
83	Causa pia di	Colleinas	Cagliari	Id.	4 96	»	4 96
84	Legato Biana Urru annesso alla Causa pia di	Id.	Id.	Id.	146 88	»	146 88
85	Causa pia di	Seui	Id.	Id.	252 88	»	252 88
86	Chiesa madre ed annesso legato Spinello Filippo in	Valguarnera	Caltanissetta	Id.	89 89	»	89 89
87	Stabilimento del Corpo di Cristo in . . .	Giano Vetusto	Caserta	Id.	1134 58	»	1134 58
88	Sagrestia della cattedrale di	Teano	Id.	Id.	423 26	»	423 26
89	Cappelle amministrate dalla Congregazione di Carità in	Montefalcone	Campobasso	Id.	45 02	»	45 02
90	Cappella del SS. Sacramento pel legato Tucci nella chiesa parrocchiale di S. Bernardo in (16).	Decollatura	Catanzaro	Id.	109 10	»	109 10
91	Cappella di S. Maria delle Grazie in . . .	Arielli	Chieti	Id.	7 86	»	7 86
92	Cappella del SS. Sacramento e Rosario in	Id.	Id.	Id.	2 45	»	2 45
93	Cappella del SS. Sacramento e Concezione amministrata dalla Congregazione di Carità di	Borrello	Id.	Id.	61 73	»	61 73
94	Cappella di S. Onofrio amministrata dalla Congregazione di Carità di.	Id.	Id.	Id.	59 58	»	59 58
95	Cappella di S. Lucia amministrata dalla Congregazione di Carità di	Id.	Id.	Id.	173 57	»	173 57
96	Cappelle riunite della Beata Vergine delle Grazie e SS. Sacramento e Rosario in. .	Fresagrandinaria	Id.	Id.	109 25	»	109 25
97	Cappella del SS. Sacramento in S. Brigida di	Penna Piedimonte	Id.	Id.	20 73	»	20 73
98	Cappella di S. Maria di Gérone amministrata dalla Congregazione di Carità in. . . .	Pizzoferrato	Id.	Id.	152 67	»	152 67
99	Cappella di S. Valentino in	S. Valentino	Id.	Id.	332 25	»	332 25
100	Cappella di S. Marino in	Vallo	Id.	Id.	3 10	»	3 10
101	Legato Casilda Samaritani eretto nella sagrestia della chiesa dei cappuccini in . .	Comacchio	Ferrara	Id.	73 88	»	73 88
102	Opera di S. Andrea in	Empoli	Firenze	Id.	135 41	»	135 41
103	Cappella di S. Vincenzo Ferreri in . . .	Vicogarganico	Foggia	Id.	15 09	»	15 09
104	Cappella del SS. Sacramento amministrata dalla Congregazione di Carità di. . . .	Volturino	Id.	Id.	85 »	»	85 »

(12) Iscrizione suppletiva - vedi n. 8 dell'elenco annesso al R. decreto 10 agosto 1875, n. 2678 (Serie 2ª).
(13) L'inscrizione di cui al num. 75 si desidera divisa secondo la colonna n. 8 in sei partite.
(14) Iscrizione suppletiva - vedi n. 172 dell'elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1871, n. 322 (Serie 2ª).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

vedi numero di ieri.

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	17 82	22 71	34 28	293 88	368 69	3 02	38 79	41 81	326 88
	466 30	610 59	921 64	7899 72	9898 25	81 10	1042 76	1123 86	8774 39
	»	»	»	5691 29	6691 29	»	751 25	751 25	4940 04
	151 11	»	»	2842 08	2993 19	»	375 15	375 15	2618 04
	»	»	»	580 28	580 28	»	76 60	76 60	503 68
	»	»	»	1029 84	1029 84	»	135 94	135 94	893 90
	105 40	»	»	4694 52	4799 92	»	619 68	619 68	4180 24
	84 60	134 78	280 73	5023 56	5523 67	24 70	663 11	687 81	4835 86
	»	»	»	234 19	234 19	»	30 91	30 91	203 28
	»	»	»	132 28	132 28	»	17 46	17 46	114 82
	»	»	»	67 85	67 85	»	8 96	8 96	58 89
	2 84	»	»	59 52	62 36	»	7 86	7 86	54 50
	84 05	136 23	205 64	1762 56	2188 48	18 10	232 66	250 76	1937 72
	»	»	»	1706 94	1706 94	»	225 32	225 32	1481 62
	»	»	»	1078 68	1078 68	»	142 39	142 39	936 29
1° gennaio	»	»	»	8112 25	8112 25	»	1070 82	1070 82	7041 43
	»	»	»	1604 96	1604 96	»	211 85	211 85	1393 11
1883	»	»	»	255 24	255 24	»	33 69	33 69	221 55
	»	»	»	375 79	375 79	»	49 60	49 60	326 19
	»	»	»	43 86	43 86	»	5 78	5 78	38 08
	»	»	»	13 67	13 67	»	1 80	1 80	11 87
	»	»	»	275 21	275 21	»	36 33	36 33	238 88
	»	»	»	265 46	265 46	»	35 04	35 04	230 42
	»	»	»	773 83	773 83	»	102 15	102 15	671 68
	»	»	»	279 80	279 80	»	36 93	36 93	242 87
	»	»	»	108 14	108 14	»	14 27	14 27	93 87
	»	»	»	719 25	719 25	»	94 94	94 94	624 31
	»	»	»	3129 61	3129 61	»	413 11	413 11	2716 50
	»	»	»	17 21	17 21	»	2 27	2 27	14 94
	»	»	»	297 36	297 36	»	39 25	39 25	258 11
	»	»	»	1578 27	1578 27	»	208 33	208 33	1369 94
	»	»	»	126 04	126 04	»	16 64	16 64	109 40
	»	»	»	778 22	778 22	»	102 73	102 73	675 49

(15) Iscrizione suppletiva - vedi n. 174 dell'elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1871, n. 322 (Serie 2ª).
(16) Come sopra - vedi n. 60 dell'elenco annesso al R. decreto 9 dicembre 1877, n. 4250 (Serie 2ª).

Segue *Elenco delle rendite* 5 °/o *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Comune	Provincia	NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA — dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/o imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
105	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Michele di Pietrafraccia in.	Busalla	Genova	Legale rappresentante	240 91	»	240 91
106	Cappella del SS. Sacramento in.	S. Pietro Vernotico	Lecce	Id.	324 56	»	324 56
107	Cappella del SS. Sacramento nella chiesa Cattedrale di	Taranto	Id.	Id.	209 77	»	209 77
108	Opera della chiesa di S. Paolo in Vico Pancellorusa in	Bagni di Lucca	Lucca	Id.	1 48	»	1 48
109	Cappella del SS. Sacramento in Aschio di . .	Visso	Macerata	Id.	47 16	»	47 16
110	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Martino Gusmago in (17).	Ceresara	Mantova	Id.	83 52	»	83 52
111	Oratorio della Madonna degli Angeli in Caprigliolo di	Aulla	Massa Carrara	Id.	17 15	»	17 15
112	Chiesa di S. Leonardo in	Gioiosa Marea	Messina	Id.	5 10	»	5 10
113	Chiesa di S. Maria del Carmelo in	Spadafora	Id.	Id.	92 65	»	92 65
114	Chiesa parrocchiale di	S. Martino Corso Giovine	Milano	Id.	490 57	»	490 57
115	Chiesa parrocchiale di Seveso (18). . . .	Seveso	Id.	Id.	3186 81	»	3186 81
116	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Gargallo in	Carpi	Modena	Id.	85 02	»	85 02
117	Fabbriceria della chiesa arcipretale dei Santi Prosdocimo e Donato pel legato Faccio in (19)	Cittadella	Padova	Id.	397 84	»	397 84
118	Cappella della Madonna del Rosario nella chiesa della Bianca in	Campello	Perugia	Id.	107 47	»	107 47
119	Sagrestia della chiesa di S. Marino in. . .	Castelritaldi	Id.	Id.	0 35	»	0 35
120	Chiesa di S. Maria di Burano e Cunambiucci pel legato Bei Clemente in	Gubbio	Id.	Id.	338 36	»	338 36
121	Chiesa o fabbriceria della parrocchia di S. Michele in Garulli di.	Sª Anatolia	Id.	Id.	13 92	»	13 92
122	Fabbrica del SS. Sacramento in Calenzano di	Bettola	Piacenza	Id.	0 51	»	0 51
123	Fabbrica della chiesa parrocchiale della Beata Vergine in Macetto di	Farini d'Olmo	Id.	Id.	1 67	»	1 67
124	Opera parrocchiale di (20).	Firenzuola	Id.	Id.	357 20	»	357 20
125	Fabbriceria ed Anime purganti di Cerrè Sologno in	Villa Minozzo	Reggio Emilia	Id.	133 30	»	133 30
126	Fabbriceria di S. Nicola in	Arnara	Roma	Id.	48 07	»	48 07
127	Altare di S. Corrado nella parrocchiale di . .	Bassano in Teverina	Id.	Id.	44 31	»	44 31
128	Sagrestia della chiesa di S. Sebastiano in . .	Ceccano	Id.	Id.	121 76	»	121 76
129	Cappella delle Anime purganti in	Fornello	Id.	Id.	9 45	»	9 45
130	Chiericato di S. Lorenzo in	Gerano	Id.	Id.	130 95	»	130 95
131	Chiesa di S. Isidoro in	Montefiascone	Id.	Id.	22 50	»	22 50
132	Altare del Rosario o fabbriceria di S. Giovanni Battista in	Patrica	Id.	Id.	818 25	»	818 25
133	Sagrestia ed annessi luoghi pii e cappella di S. Sebastiano in	Piglio	Id.	Id.	1071 46	»	1071 46
134	Altari o fabbriceria del Salvatore in . . .	Ripi	Id.	Id.	500 27	»	500 27
135	Altari riuniti del Sacramento, Rosario e S. Pietro apostolo nella chiesa di S. Maria Assunta in	Villa S. Stefano	Id.	Id.	550 92	»	550 92
136	Sagrestia della collegiata di S. Orso in (21)	Aosta	Torino	Id.	50 »	»	50 »
137	Chiesa di Maria SS. dei Miracoli in . . .	Alcamo	Trapani	Id.	135 48	»	135 48
138	Fabbriceria parrocchiale di S. Giovanni Battista di Vallà in (22)	Riese	Treviso	Id.	87 06	»	87 06

(17) Iscrizione suppletiva - vedi n. 95 dell'elenco annesso al R. decreto 9 dicembre 1877, n. 4250 (Serie 2ª).
(18) La inscrizione della rendita di L. 3186 81 si effettua sui beni propri della Chiesa e di quelli della Confraternita del SS. in essa esistenti.
(19) Iscrizione suppletiva - vedi n. 40 dell'elenco annesso al R. decreto 30 dicembre 1876, n. 3623 (Serie 2ª).

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° gennaio 1883	»	»	»	2024 02	2024 02	»	267 17	267 17	1756 85
	»	»	»	1053 02	1053 02	»	139 »	139 »	914 02
	»	»	»	1270 85	1270 85	»	167 75	167 75	1103 10
	»	»	»	6 20	6 20	»	0 82	0 82	5 38
	»	»	»	353 70	353 70	»	46 69	46 69	307 01
	»	»	»	284 20	284 20	»	37 51	37 51	246 69
	»	»	»	22 44	22 44	»	2 96	2 96	19 48
	»	0 95	7 14	61 20	69 29	0 63	8 08	8 71	60 58
	»	»	»	200 48	200 48	»	26 46	26 46	174 02
	170 33	»	»	5886 84	6057 17	»	777 06	777 06	5280 11
	2230 77	2761 88	4168 88	38241 72	47403 25	366 86	5047 91	5414 77	41988 48
	»	»	»	272 54	272 54	»	35 98	35 98	236 56
	»	»	»	4293 36	4293 36	»	566 72	566 72	3726 64
	»	»	»	576 45	576 45	»	76 09	76 09	500 36
	»	»	»	1 50	1 50	»	0 20	0 20	1 30
	»	»	»	2308 37	2308 37	»	304 70	304 70	2003 67
	»	»	»	59 24	59 24	»	7 82	7 82	51 42
	»	»	»	3 34	3 34	»	0 44	0 44	2 90
	»	»	»	10 93	10 93	»	1 44	1 44	9 49
	»	»	»	1083 50	1083 50	»	143 02	143 02	940 48
	»	»	»	1270 42	1270 42	»	167 70	167 70	1102 72
	»	»	»	71 03	71 03	»	9 38	9 38	61 65
	»	»	»	362 72	362 72	»	47 88	47 88	314 84
	»	»	»	1084 34	1084 34	»	143 13	143 13	941 21
	»	»	»	11 57	11 57	»	1 53	1 53	10 04
	»	»	»	344 83	344 83	»	45 52	45 52	299 31
	»	»	»	79 44	79 44	»	10 49	10 49	68 95
	»	»	»	2903 20	2903 20	»	283 22	383 22	2519 98
	»	»	»	5675 76	5675 76	»	749 20	749 20	4926 56
	»	»	»	2215 08	2215 08	»	292 39	292 39	1922 69
	»	»	»	1894 55	1894 55	»	250 08	250 08	1644 47
	»	»	»	60 42	60 42	»	7 97	7 97	52 45
	»	»	»	1625 76	1625 76	»	214 60	214 60	1411 16
	»	55 35	121 88	1044 72	1221 95	10 73	137 90	148 63	1073 32

(20) Iscrizione suppletiva - vedi n. 221 dell'elenco annesso al R. decreto 2 aprile 1876, n. 3060 (Serie 2ª)
(21) Come sopra - vedi n. 110 dell'elenco annesso al R. decreto 20 maggio 1880, n. 5464 (Serie 2ª).
(22) Come sopra - vedi n. 423 dell'elenco annesso al R. decreto 28 luglio 1872 (Serie 2ª).

Segue *Elenco delle rendite 5 % da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico	SEDE dell' Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
139	Fabbriceria parrocchiale di S. Maria Elisabetta in	Susegana	Treviso	Legale rappresentante	300 »	»	300 »
140	Fabbriceria parrocchiale di S. Maria Assunta pel legato Vatelle in (23)	Valdobbiadene	Id.	Id.	30 94	»	30 94
141	Chiesa parrocchiale di S. Martino di Percotto in (24)	Pavia	Udine	Id.	15 45	»	15 45
142	Chiesa filiale della B. Vergine di Muris di Percotto in (25)	Id.	Id.	Id.	57 14	»	57 14
143	Chiesa di S. Leonardo in Osais di (26) . .	Prato Carnico	Id.	Id.	0 72	»	0 72
144	Fabbriceria parrocchiale pel legato Annunciata Soave Buonvicino di	S. Pietro di Morubbio	Verona	Id.	39 07	»	39 07
145	Fabbriceria parrocchiale di Borghetto sul Mincio in	Valeggio	Id.	Id.	129 76	»	129 76
146	Fabbriceria parrocchiale di S. Pietro apostolo in (27)	Vicenza	Vicenza	Id.	330 »	»	330 »
	Totali per le Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad eguale trattamento . . . . L.				31346 47	»	31346 47

RIEPI

Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . . L.	13187 36	6585 35	11889 81
Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad eguale trattamento . . . . »	31346 47	»	31346 47
Totale generale . . . . L.	44833 83	6585 35	43236 28

Rendita 5 per cento da trasferirsi in capo agli Enti morali con decorrenza dal 1° gennaio 1883, lire quarantatremila duecent

Rate di rendita maturate al 1° gennaio 1883, lire trecentosettantacinquemila centoquarantasei e centesimi novantanove . .

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile dell' 8 80 per cento sulle rate maturate negli anni 1869 e 1870 di cui alla colonna 12

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 13 20 per cento sulle rate maturate dal 1° gennaio 1871 a tutto il 30 dicembr

Rate di rendita depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritt settecentoundici e centesimi trentasei . . . .

(23) Iscrizione suppletiva - vedi n. 480 dell'elenco annesso al R. decreto 17 settembre 1872, n. 1085 (Serie 2ª).
(24) Come sopra - vedi n. 298 dell'elenco annesso al R. decreto 5 marzo 1871, n. 159 (Serie 2ª).
(25) Come sopra - vedi n. 510 dell'elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1871, n. 322 (Serie 2ª).

Roma, addì 19 novembre 1882.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro: A. MAGLIANI.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° gennaio 1883	»	»	»	1656 67	1656 67	»	218 68	218 68	1437 99
	»	»	»	83 45	83 45	»	11 02	11 02	72 43
	»	11 86	21 62	185 40	218 88	1 90	24 47	26 37	192 51
	»	»	»	91 47	91 47	»	12 07	12 07	79 40
	»	»	»	0 80	0 80	»	0 11	0 11	0 69
	»	»	»	125 78	125 78	»	16 60	16 60	109 18
	»	»	»	1115 08	1115 08	»	147 19	147 19	967 89
	»	»	»	637 08	637 08	»	84 09	84 09	552 99
	3703 17	4194 41	6471 84	180994 91	195364 33	569 52	23891 22	24460 74	170903 59

LOGO

9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1° gennaio 1883	8212 12	13468 83	20330 32	137771 39	179782 66	1789 06	18185 83	19974 89	159807 77
	3703 17	4194 41	6471 84	180994 91	195364 33	569 52	23891 22	24460 74	170903 59
	11915 29	17663 24	26802 16	318766 30	375146 99	2358 58	42077 05	44435 63	330711 36

trentasei e centesimi ventotto . . . . L. 43,236 28

. . . . L. 375146 99

lire duemilatrecentocinquantotto e centesimi cinquantotto . . . . L. 2358 58 } 44435 63

1882 di cui alla colonna 13, lire quarantaduemila settantasette e centesimi cinque . » 42077 05 }

al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, lire trecentotrentamila

. . . . L. 330711 36

(26) Iscrizione suppletiva - vedi n. 109 dell'elenco annesso al R. decreto 30 settembre 1878, n. 4543 (Serie 2ª).
(27) Come sopra - vedi n. 459 dell'elenco annesso al R. decreto 20 febbraio 1872, n. 756 (Serie 2ª).

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Grazia, Giustizia e dei Culti: G. ZANARDELLI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 1° corrente mese in Cropalati, provincia di Cosenza, ed in Novi di Modena, provincia di Modena, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato.

Dallo stesso giorno è pure stato attivato il servizio telegrafico pel Governo e pei privati nelle stazioni ferroviarie di Segni, provincia di Roma, e di Scanzano, provincia di Cosenza, con orario limitato.

Roma, li 2 febbraio 1883.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 666969 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 110, al nome di Margari *Delfina* fu Michele, minore, sotto la tutela di Ollietti Luigi, domiciliata in Aosta (Torino), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Margari *Carolina-Giuseppina-Maurizia* fu Michele, minore, sotto la tutela di Ollietti Luigi, domiciliata in Aosta (Torino), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell' articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 20 gennaio 1883.

Per il Direttore Generale: FERRERO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per 100, cioè: n. 353456 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 6946 della soppressa Direzione di Palermo), per lire 35, al nome di Nicosia *Flavia Ferdinanda* di Nunzio, domiciliata a Palermo; n. 387927 di iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 41417 della soppressa Direzione di Palermo), per lire 5, al nome di Nicosia *Flavia Ferdinanda* di Nunzio, domiciliata a Palermo, inalienabile, la prima di dette rendite perchè moniale, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Nicosia *Faustina* di Nunzio, *nubile*, domiciliata a Palermo, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 2 febbraio 1883.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 468529 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 73229 della soppressa Direzione di Torino), per lire 65, al nome di *Valle* sacerdote *Vincenzo* fu Giovanni Antonio, domiciliato in *Novara*, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Valli* sacerdote *Lorenzo* fu Giovanni Antonio, domiciliato in *Cameri (Novara)*, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 2 febbraio 1883.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Times* ha per telegrafo da Vienna che la nota della Porta, nella quale sono formolate alcune obbiezioni contro la circolare di lord Granville, è stata comunicata, in via confidenziale, soltanto ad alcune potenze e non a tutte. Essa non sarà consegnata ufficialmente se non dopo che la Porta avrà ricevute le risposte dei governi che essa ha voluto consultare. La nota del governo ottomano insiste specialmente su ciò che il gabinetto inglese non ha tenuto sufficientemente conto dei diritti sovrani della Turchia, di cui non è fatta nemmeno menzione nella circolare di lord Granville.

Contrariamente a queste notizie del foglio inglese, un telegramma da Costantinopoli, pubblicato dall'*Havas*, sostiene che nessuna decisione è stata presa dalla Sublime Porta relativamente alla risposta da darsi alla circolare di lord Granville relativa all'Egitto.

Il *Daily News* pubblica il seguente dispaccio dal Cairo: « L'ingegnere signor Kemp deve giungere prossimamente per conferire col signor Materfield, rappresentante della Compagnia che ha il progetto di un canale da Alessandria a Suez passando per il Cairo. Si aspetta anche l'arrivo di un ingegnere olandese. Cherif pascià è favorevole a tale progetto, al pari di Nubar pascià, dovendosi, a parere di questi signori, aspettare dal nuovo canale molti benefizi, oltrechè pel commercio, anche per l'agricoltura del paese.

« Gli uomini di Stato egiziani pensano di riservare al governo il diritto di fare uso delle acque del canale per la irrigazione del Delta, pur concedendo alla Compagnia tutti i benefizi dell'esercizio del canale. Il signor Waterfield non è però di questa opinione. Si crede che il governo egiziano finirà per adottare integralmente il progetto della Compagnia. »

I giornali inglesi pubblicano una circolare del signor Gladstone, datata da Cannes, 26 gennaio, ed indirizzata a tutti i membri liberali della Camera dei comuni. Il signor Gladstone rammenta ai deputati liberali che il Parlamento si riunirà il 15 febbraio, e li invita ad essere presenti, per quanto è possibile, fino dalla prima seduta, perchè la Camera avrà da occuparsi immediatamente di questioni importanti, che dovettero essere lasciate in disparte nella antecedente sessione in causa di circostanze particolari.

Lord Granville, da canto suo, ha indirizzato una circolare identica ai membri della Camera alta.

Secondo la *Pall Mall Gazette* il processo dei ventuno feniani che si svolge attualmente a Dublino ha prodotto delle nuove rivelazioni sul complotto diretto ad assassinare taluni funzionari.

Un antico feniano, William Lamie, ha detto fra l'altre cose che parecchi degli imputati facevano parte di una Associazione denominata *Repubblica irlandese*, la quale creava dei Comitati di vigilanza composti di delegati dei diversi quartieri ed incaricati di eseguire le sentenze del Comitato dirigente.

Il corrispondente dublinese della *Pall Mall Gazette* afferma che il processo presente non è che il punto di partenza di arresti molto più numerosi. Le rivelazioni risguardanti il crimine di Phoenix-Park sono sorprendenti. Si assicurava che fossero stati emessi mandati di arresto contro un certo numero di persone, le quali per ragioni particolari non vennero fino ad ora arrestate. Parecchi dei presenti accusati saranno interrogati come testimoni a carico.

Leggiamo nel *Journal des Débats*, del 31 gennaio:

« Si sono distribuiti ieri ai deputati due altri fascicoli del *Libro Giallo*.

« Il primo comprende i documenti diplomatici che si riferiscono al Madagascar, dal 16 novembre 1881 al 24 gennaio 1883. Questo fascicolo comincia con una nota del signor Baudais, console e commissario del governo a Tananariva, indirizzata a Gambetta, ministro degli affari esteri, in data del 16 novembre 1881. Esso termina con una nota verbale consegnata a lord Lyons, ambasciatore d'Inghilterra a Parigi, dal Duclerc, ministro degli affari esteri, e portante la data del 24 gennaio 1883.

« Il secondo fascicolo contiene la corrispondenza diplomatica relativa all'istituzione di una Commissione mista per l'esame dei reclami risultanti dai recenti avvenimenti d'Egitto. Essa comincia con una lettera del signor Plunkett, ministro d'Inghilterra a Parigi, indirizzata al Duclerc, ministro degli affari esteri, in data 2 settembre 1882, per comunicargli un dispaccio del console generale inglese in Egitto, che trasmette una nota redatta dai controllori generali, e riflette il modo di regolare i reclami risultanti dagli ultimi avvenimenti.

« Questo fascicolo finisce con una nota del Duclerc, indirizzata, il 17 gennaio 1883, al signor Raindre, al Cairo, annunciantegli la nomina del signor Klecskowski a console di 2ª classe, in qualità di membro della Commissione internazionale delle indennità. »

La *Provinzial Correspondenz* di Berlino si pronunzia a favore della adozione del progetto di legge Wedel-Malchow perchè si colpiscano con una nuova tassa le operazioni di Borsa.

« È giusto, essa dice, che si faccia partecipare ai carichi dello Stato l'istituto pubblico che dispone della ricchezza nazionale e che concentra nelle sue mani tutte quante le grandi transazioni commerciali ed industriali della Germania, partecipando nel medesimo tempo vivamente alle transazioni di tutti i paesi dell'antico e del nuovo mondo. In teoria tutti sono convinti della equità di un tale progetto di legge. È tempo ormai che si passi alla pratica. »

Il Parlamento germanico continua a discutere i bilanci dell'impero. A proposito del bilancio dell'amministrazione ferroviaria, alcuni deputati esortarono il governo a diminuire le tariffe interne e a sforzarsi di ottenere dall'Italia e dalla Svizzera una riduzione delle loro tariffe a vantaggio dell'esportazione germanica. Il traforo del Gottardo, dissero, non gioverà gran cosa alle nostre industrie se queste non trovano facilitazioni per il trasporto dei loro prodotti. Il signor Hammacher dimostrò l'impossibilità che il carbone delle miniere renane faccia concorrenza all'inglese in Italia finchè le tariffe ferroviarie si mantengono al presente livello. Il medesimo ripeterono i signori Büchtemann e Kochanan. Il commissario federale sig. Schulze e il ministro signor de Maybach promisero d'adoperarsi per soddisfare ai reclami dell'industria tedesca, e annunziarono essere in corso trattative con l'Amministrazione della ferrovia del Gottardo.

Il Parlamento stesso discuterà prossimamente le modificazioni da introdursi nella legge sulle pensioni militari. La pensione, secondo il progetto della Commissione, sarà, dopo dieci anni di servizio, di 15|60 dello stipendio. Oltre i dieci anni aumenta di 1|16 per anno.

Lo *Star and Herald* di Panama ha ricevuto notizie da Arequipa, le quali dicono che la conferenza tenuta alla Paz fra Montero, vicepresidente del Perù, ed il generale Campero, presidente della repubblica di Bolivia, non hanno prodotto alcun risultato, e che Belisario Salinas è partito per Tacna come inviato di Bolivia, con missione di stipulare col commissario chileno, Eusebio Lilio, un armistizio fra la Bolivia ed il Chilì, con o senza il consenso del Perù.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BOMBAY, 1° — Il piroscafo *Singapore*, della Navigazione Generale Italiana, è partito oggi di ritorno per Genova.

CATTARO, 2. — I montenegrini disarmarono gli abitanti della Kraina.

PARIGI, 2. — La *République Française* felicita la Camera pel suo voto, il quale consolida la Repubblica.

Il *Parlement* dice: « Il voto della Camera ci avvia verso un'odiosa tirannia demagogica. »

L'*Intransigeant*: « I principi d'Orleans giammai furono così vicini al potere come dopo il voto della Camera. »

La *Paix*: « Il voto di questa notte afferma che la Francia e la Repubblica continueranno a marciare avanti senza soffrire delle difficoltà inerenti alla democrazia. »

Il *Radical*: « Nulla è cambiato in Francia; vi è soltanto una cattiva legge di più. »

Il *Gaulois*: « La Repubblica proclamò la sua caduta. »

Il *Siècle*: « La legge varrà quanto i ministri incaricati di eseguirla. »

MADRID, 2. — La Spagna ricevette la circolare inglese circa gli affari d'Egitto, ma non ha preso ancora alcuna decisione riguardo alla risposta.

LONDRA, 2. — Il *Daily-News* ha da Alessandria: « Dicesi che Nubar pascià siasi dimesso da membro della Commissione per la riforma dei Tribunali indigeni. »

Il *Times* ha dal Cairo: « Un reggimento di dragoni ed uno di fanteria lasciano l'Egitto. »

PARIGI, 2. — L'*Evénement* dice che Challemel-Lacour accettò il portafoglio degli affari esteri.

LONDRA, 2. — I giornali generalmente biasimano il voto della Camera francese.

Il *Times* dice che i repubblicani diedero ai principi d'Orléans una popolarità che finora questi non avevano.

MILANO, 2. — Oggi alle ore due pomeridiane ha avuto luogo il funerale civile di Bellotti-Bon e riuscì imponentissimo. Precedeva la bandiera massonica, seguita da un numeroso corteo. Intervennero il prefetto, il sindaco, i deputati di Milano e molti artisti. Parlarono al cimitero Paolo Ferrari, Leopoldo Marenco ed altri.

CAIRO, 2. — La Commissione per le indennità comincerà i suoi lavori non appena saranno giunti tutti i commissari.

PARIGI, 2. — Il progetto relativo ai pretendenti sarà presentato al Senato domani.

Il Senato votò con notevoli emendamenti al testo approvato dalla Camera, il progetto che modifica la formola del giuramento giudiziario. Respinse l'articolo che toglieva gli emblemi religiosi nelle sale di udienza.

Nulla è deciso circa la nomina dei ministri degli esteri e della marina.

I bollettini medici di Fallières e Duclerc sono soddisfacenti.

Molti giornali della sera biasimano il voto della Camera.

Il *Journal des Débats* spera che il Senato respingerà il progetto votato dalla Camera.

Il *Temps* spera che il Senato esaminerà maturamente il progetto, e che, mentre terrà conto del voto della Camera, non cederà alla vertigine da cui governo e Camera sembrarono esser presi.

Lo stesso *Temps* raccoglie la voce che il principe Gerolamo Napoleone sia stato condotto in una casa di salute ad Auteuil, essendo indisposto.

CADICE, 2. — Tamberlick è morto.

MADRID, 2. — Il Senato approvò il nuovo testo del giuramento, che permette di giurare fedeltà al re secondo le forme di ogni religione.

PARIGI, 3. — È scoppiata una burrasca all'ovest della Francia. Sono segnalati parecchi disastri.

MADRID, 3. — A Santander, Bilbao e San Sebastiano un uragano spaventevole danneggiò parecchie case e navi. Vi furono varie vittime.

NEW-YORK, 3. — Barrios riprese la presidenza della Repubblica di Guatemala. I rivoluzionari dell'Equatore attaccarono a Esmeraldas le truppe del presidente Ventimilla. Ambe le parti subirono alcune perdite.

PARIGI, 3. — Confermasi che il principe Napoleone sia stato condotto ad Auteuil.

La *Paix* dice che si tratterebbe di Emanuele Arago, ambasciatore a Berna, pel ministero degli esteri.

LONDRA, 3. — Il *Daily News* ha da Berlino: « L'imperatore Guglielmo ha una forte bronchite, che desta vivi timori. »

NOTIZIE DIVERSE

Beneficenza. — Leggiamo nel *Corriere Mercantile* di Genova, del 1° corrente:

Da un anonimo che si sottoscrive colla lettera P., in occasione della perdita di persona di sua famiglia, molto a lui cara, venne versata al tesoriere municipale la somma di lire mille, da essere ripartita come segue:

Asili infantili di Genova	L.	200
» di Bolzaneto	»	200
» di San Fruttuoso	»	100
» di Nervi	»	100
Asilo pei lattanti e slattati	»	100
Istituto pei ciechi	»	100
Ospizio infanzia abbandonata	»	100
Scuole rachitici	»	100

— L'Agenzia del Banco di Sconto e Sete in Genova ha fatto, dietro proposta del suo agente, una elargizione di lire 200 a favore della Casa di lavoro.

Un'Esposizione a Londra. — Sta per aprirsi a Londra un'Esposizione avente per iscopo di raccogliere gli elementi necessari per la creazione (addirittura) di un « nuovo vestimento *razionale* ad uso delle donne ». L'Esposizione fu organizzata dalla *Rational dress Society*, che spera di indurre le donne a rinunziare ai busti che deformano il torso, agli stivaletti che rovinano i piedi. Un premio di 50 sterline è offerto all'autore del miglior modello di vestiario.

Il vento in Ungheria. — In Ungheria, nella linea ferroviaria Orovicza-Maida, il vento fortissimo gettò sette vagoni di un treno ferroviario, fermo in stazione, dal bastione nella sottoposta campagna.

In Orovicza il vento fece grandi danni. A molte case portò via il tetto.

Esploratori dell'Africa. — Scrivono da Bruxelles che l'Associazione internazionale africana ha inviato al Congo il signor Giuseppe Palmarts, il noto astronomo che fece già parte della spedizione americana al polo nord.

Il sig. Maluin poi è partito alla volta di Karema, ove va a rimpiazzare il luogotenente Becker.

Nuovo lago in Africa. — Lubton, governatore della provincia egiziana di Belhr-el-Ghazal, scrive al *Times* che è stato ora scoperto un gran lago nel paese del Barboa, a circa 3 gradi e 40 minuti di latitudine nord ed a 23 gradi di longitudine orientale. Il nuovo lago è quasi grande come il Vittoria Nyanza.

Movimento navale dei Dardanelli. — Dal 17 al 24 gennaio passarono lo stretto dei Dardanelli 19 bastimenti, di cui 2 per Marsiglia, 4 per Inghilterra, 1 per Chio, 1 pel Pireo, 1 per Tripoli, 1 per Dunkerque, 1 per Savona, 2 per Liverpool, 1 per Gibilterra, 1 per Anversa, 3 per Malta ed 1 per Smirne.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 2 febbraio.

STAZIONI	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	1|2 coperto	—	4,0	— 1,0
Domodossola	coperto	—	6,9	0,2
Milano	1|4 coperto	—	7,0	0,3
Verona	1|2 coperto	—	9,0	2,7
Venezia	1|4 coperto	calmo	8,2	5,1
Torino	1|4 coperto	—	5,0	— 0,4
Alessandria	1|2 coperto	—	2,8	— 3,0
Parma	1|4 coperto	—	4,4	1,6
Modena	3|4 coperto	—	5,6	1,2
Genova	1|2 coperto	mosso	9,0	6,8
Forlì	3|4 coperto	—	7,3	1,5
Pesaro	coperto	calmo	6,2	4,4
Porto Maurizio	1|4 coperto	mosso	12,3	5,6
Firenze	1|4 coperto	—	10,5	4,8
Urbino	1|2 coperto	—	6,8	4,0
Ancona	coperto	legg. mosso	7,5	6,0
Livorno	coperto	calmo	11,6	4,8
Perugia	1|4 coperto	—	7,4	4,9
Camerino	nebbioso	—	6,1	3,4
Portoferraio	coperto	agitato	—	—
Chieti	coperto	—	10,0	2,4
Aquila	sereno	—	5,1	0,0
Roma	sereno nebb.	—	10,8	5,2
Agnone	sereno	—	7,3	1,6
Foggia	coperto	—	11,7	4,0
Bari	1|2 coperto	calmo	12,7	5,3
Napoli	sereno	calmo	12,3	7,1
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	coperto	—	8,0	1,6
Lecce	1|4 coperto	—	13,3	6,8
Cosenza	1|2 coperto	—	11,4	6,2
Cagliari	1|4 coperto	legg. mosso	15,0	8,0
Catanzaro	1|4 coperto	—	7,4	6,0
Reggio Calabria	3|4 coperto	agitato	13,5	10,2
Palermo	piovoso	agitato	16,1	9,2
Catania	sereno	calmo	13,0	7,4
Caltanissetta	1|4 coperto	—	8,9	5 0
P. Empedocle	1|4 coperto	mosso	14,1	10,4
Siracusa	1|4 coperto	calmo	13,5	9,8

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 2 febbraio 1883.

Straordinaria depressione sulle isole britanniche (729 Scilly). Alte pressioni sulla Russia (Pietroburgo, Mosca 770).

In Italia barometro uniforme e intorno a 761 mm.

Ieri pioggie generali. Stamane cielo nuvoloso, pioggia solo a Palermo.

Mare molto agitato a Brindisi, agitato a Torremiletto, Malta e sulle coste sicule settentrionali.

Probabilità: predominio di correnti meridionali con cielo vario.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
2 febbraio 1883.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare . .	760,8	762,7	762,8	765,8
Termometro	6,5	11,1	13,1	9,3
Umidità relativa .	84	76	68	85
Umidità assoluta .	6,06	7,55	7,65	7,46
Vento	N. 0	WSW. 0	WSW. 0	NW. 0
Cielo.	sereno	q. sereno	sereno	sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. = 13,1 C. = 10,48 R. \| Min. = 5,2 C. = 4,16 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 3 febbraio 1883

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.	Prezzi nominali
Rendita italiana 5 0[0	1. luglio 1883	—	—	—	85 35	—	85 35	—	—	—
Detta detta 5 0[0	1. gennaio 1883	—	—	—	87 50	—	87 50	87 72 1[2	—	—
Detta detta 3 0[0	1. aprile 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64.	»	—	—	—	—	—	—	—	—	90 90
Prestito Romano, Blount	»	—	—	—	—	—	—	—	—	89 »
Detto Rothschild	1. dicembre 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	91 »
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 4 0[0.	1. ottobre 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1. gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de' Tabacchi.	»	500	350	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0[0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1. luglio 1882	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	1. gennaio 1883	1000	1000	—	—	—	—	—	—	950 »
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	522 »	—	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1. ottobre 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	490 »
Banco di Roma	1. gennaio 1882	500	250	—	—	—	—	—	—	575 »
Banca Tiberina.	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito.	1. ottobre 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	433 50
Fondiaria Incendi	1. gennaio 1882	500	400 oro	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita	»	250	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia.	1. luglio 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	870 »
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società Italiana per condotte d'acqua	»	500 oro	250 oro	—	—	—	—	—	—	480 »
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas	»	500	500	—	—	—	—	—	—	962 »
Compagnia Fondiaria Italiana.	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari.	»	250	150	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche	»	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferrovia Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza.	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0[0.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 1[2 0[0	Francia	90 g.	100 90	100 90	—
	Parigi	chèques	—	—	—
4 0[0	Londra	90 g.	—	—	—
		chèques	25 14	25 14	—
5 0[0	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
5 0[0	Germania	90 g.	—	—	—
	Oro	—	—	—	20 27

Sconto di Banca 5 0[0.
Interessi sulle anticipazioni 6 0[0.

PREZZI FATTI:

Rendita italiana 5 0[0 (1° genn. 1883) 87 75, 72 1[2, 70 fine corr.
Banca Generale 522 fine corr.

Il Sindaco: A. PIERI.
Il Deputato di Borsa: O. SANSONI.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 2 febbraio 1883: Consolidato 5 per cento lire 87 25 1[2; Consolidato 5 per cento senza la cedola del semestre in corso lire 85 14.

V. TROCCHI, *presidente.*

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
DI ROMA.

Il giudice delegato alla procedura del fallimento della ditta Pio Botti e figlio con ordinanza in data di ieri ha stabilito il giorno 19 del venturo febbraio, alle ore undici antimeridiane, nella sala delle adunanze di detto Tribunale, posto in via Apollinare, n. 8, onde procedere alla verifica dei crediti a senso di legge.

S'invitano pertanto tutti i creditori di detto fallimento ad esibire nei termini di cui all'articolo 601 del cessato Codice di commercio i propri titoli di credito accompagnati da una nota in carta di lire 3 60, al sindaco definitivo, signor avv. Achille Ludovisi, abitante in via della Lupa, n. 11-B.

Roma, 31 gennaio 1883.

618 Il cancelliere REGINI.

AVVISO.
(1ª pubblicazione)

L'avvocato Antonio Bertoldi di Giovanni Battista, di Portogruaro, diffida chiunque credesse aver titolo ad opporsi allo svincolo della cauzione, consistente nel certificato 5 febbraio 1881 n. 699398, di lire cento di rendita 5 per cento, da lui prestata nella sua qualità di notaio, con residenza in San Stino di Livenza, essendo stato dispensato dall'ufficio in seguito a sua rinuncia col R. decreto 16 giugno 1881, a far valere le sue azioni avanti l'autorità competente, nel termine di legge, avendo egli prodotto istanza per detto svincolo al R. Tribunale civile e correzionale di Venezia.

601 AVV. ANTONIO BERTOLDI.

AFFITTASI 602

Un mulino a grano, in luogo centrale e popolato della Toscana, dotato di considerevole forza idraulica (40 cavalli effettivi, suscettibile di aumento), composto al presente di sei palmenti e corredato di una completa buratteria per farine da commercio, con cilindro per rimacinare i semolini, e di una fabbrica da paste con gramolè e strettoi automatici, tutto in attività di servizio — Locali vasti e suscettibili di un larghissimo commercio — Stazione ferroviaria — Condizioni da convenirsi.

Si tratterebbe anche la vendita di questo opificio congiuntamente ad altro mulino alimentato dalle acque di rifiuto del primo, dal quale dista cinque chilometri.

Detti mulini possono essere trasformati in altri opifici di altre grandi industrie.

Per schiarimenti rivolgersi all'officina Holliger, Rovezzano (Firenze), e all'avv. Dami, Montevarchi (Arezzo).

AVVISO.

Ad istanza di M.r D. Paolo professore Scapaticci, domiciliato elettivamente nello studio dell'avv. Ferrantini Benedetto,

Io sottoscritto usciere del Tribunale civile di Roma ho citato il signor Gustavo Argenti, a senso dell'art. 141 Codice procedura civile, perchè d'ignoto domicilio, per la seconda volta, a comparire nella udienza del sedici febbraio corr., innanzi il Tribunale civile e correzionale di Roma, nella sua residenza, ex-convento dei Filippini, per sentirsi condannare a pagare solidalmente con Pietro Garinei, Angela Garinei vedova Argenti, Luigi Petacci ed Alessandro Garinei, Luigi Petacci 6962 sorte... Garinei, la somma di lire alla ri... gl'interessi su detta somma, e ... esecuzione di tutte le multe, tasse con ... a norma dello stipulato, e ciò con sentenza eseguibile provvisoriamente, nonostante opposizione od ap-

AVVISO.

I signori fondatori della *Banca Artistico-Operaia e Cassa di Risparmio in Roma*, approvata con Regio decreto 16 novembre 1882, sono convocati in assemblea generale straordinaria nel giorno di mercoledì 14 febbraio, alle ore 4 pomeridiane, nella sala in via Testa Spaccata, n. 26 A).

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Domanda del Consiglio d'amministrazione per ottenere l'aumento del capitale sociale (Statuto art. 40, lettera A).
2. Nomina di un consigliere di sconto.

Roma, 2 gennaio 1883.

635 *Il Segretario:* CARLO NEGRONI.

BANCA PROVINCIALE VICENTINA

Società Anonima per azioni — SEDE DI VICENZA

Capitale nominale . . . L. 300,000
Id. *sottoscritto* . . » 300,000
Id. *versato* . . . » 90,810
Ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 1881.

Assemblea generale ordinaria.

Gli azionisti sono convocati in adunanza generale ordinaria il giorno di domenica 18 febbraio anno corrente, alle ore 11 antimeridiane, nel locale del proprio ufficio, sito in contrada Porti, n. 841, primo piano, per deliberare sugli oggetti portati dal seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1882;
2. Nomina degli amministratori, in ordine al vigente Codice di commercio;
3. Nomina dei sindaci, id. id.

Il deposito delle azioni per poter intervenire all'assemblea dovrà essere fatto non più tardi del 15 febbraio anno corrente, presso l'ufficio della Banca (Art. 23 dello statuto).

Vicenza, 31 gennaio 1883.

636 *Il Presidente:* Conte LEONARDO PORTO.

CREDITO FONDIARIO
del Banco di San Spirito di Roma

Ieri, 1° febbraio 1883, alle ore 10 del mattino, nel locale del Banco di San Spirito, in presenza dei rappresentanti dei Consigli di direzione e sorveglianza, del delegato governativo, e con l'intervento di persone estranee, fu eseguita, a termini di legge, l'estrazione di n. 173 cartelle fondiarie, che saranno rimborsate alla pari dal 1° aprile prossimo.

I numeri favoriti dalla sorte furono:

582	5584	9592	14376	18679	24082	29091	34328
601	5904	9754	14382	18822	24346	29238	34667
607	5974	9925	14395	18929	24412	29663	35025
938	6075	10097	14983	19198	24612	29766	35294
1014	6475	10166	15531	19522	24723	29984	35613
1296	6572	10327	16064	19697	24784	30140	36198
1326	6610	11023	16085	19742	24895	30365	36224
2237	7022	11373	16117	19977	25060	30386	36298
2364	7129	11404	16620	20494	25372	30903	36343
2558	7220	11442	16631	21210	25494	30925	36407
2860	7360	11474	16647	21303	25796	31078	36638
2969	7422	12835	16706	21384	25950	31180	37340
3283	7601	13303	16770	21405	26596	31416	37491
3754	7697	13676	17087	21713	26667	31961	37548
4063	8225	13827	17090	21841	26958	32112	38588
4134	8347	13911	17384	22046	27013	32207	38654
4390	8574	13956	17390	22218	28178	32279	38750
4479	8637	14001	17829	22697	28295	32393	38811
4999	8728	14084	18147	22800	28299	32811	39969
5020	8752	14175	18218	23199	28322	32994	
5236	8846	14278	18262	23411	28666	33107	
5271	8959	14311	18298	23691	28924	33359	

Se ne prevengono i portatori delle cartelle perchè dal 1° aprile prossimo in poi le presentino alla Cassa del Banco pel rimborso.

... 2 febbraio 1883.

LA DIREZIONE.

REGIO TRIBUNALE CIVILE
DI VELLETRI.

I signori Giuseppe, Marianna, Emilio ed Attilia Ferrari, residenti a Velletri, ammessi al gratuito patrocinio con ordinanza 21 dicembre 1882, hanno fatta istanza all'eccellentissimo presidente del sullodato Tribunale perchè si compiaccia deputare un perito per la valutazione dei seguenti fondi pignorati a carico dei signori Censi Giuseppe, Enrico e Teofilo, nonchè della signora Giuditta Salvitti.

Fondi posti nel comune e territorio di Cisterna di Roma.

1. Terreno seminativo e vignato, posto nel Quarto dei Pastini, della quantità superficiale di tavole 9 55, segnato in catasto alla sezione prima coi numeri 624 e 625, enfiteutico al signor principe Caetani, confinante colla remina, fosso e Rosini Leopolda.
2. Simile in detta contrada, della estensione di cent. 77, segnato nella stessa sezione col n. 991, confinante col fosso, ecc.
3. Casa in via Ricciotti, n. 13, segnata in mappa alla sezione prima col n. 39 sub. 3.
4. Casa in via dell'Ospedale, n. 9, segnata col numero di mappa 64 sub. 2.
5. Casa in via Cavour, n. 10, segnata col numero di mappa 330.
6. Casa sulla piazza Vittorio Emanuele, n. 10, segnata col numero di mappa 369 sub. 3.
7. Casa sulla stessa piazza, al n. 9, segnata col numero di mappa 370 sub. 2.
8. Casa sulla stessa piazza, al n. 15, segnata col numero di mappa 371 sub. 2.
9. Casa in piazza del Disarmo Borbonico, n. 1, e via Corso Ugo Bassi, segnata in mappa coi numeri 435, 436 sub. 1 e 437 1/2, e 439.
10. Terreno vignato, olivato, in contrada Colli, della quantità superficiale di 5 rubbia.
11. Altro terreno vignato, olivato, nella stessa contrada, della quantità superficiale di circa tre quarte.

Velletri, 29 gennaio 1883.

615 P. MANNI.

AVVISO.

A richiesta del marchese Raffaele Albicini, di Domenico e Cornelia Manzoni, di Chiara Cagiati vedova Manzoni, e di Lucrezia Ajudi vedova Manzoni, anche quale rappresentante dei minori figli Fabrizio, Geltrude e Paolina, nonchè di Maurizzi Adelaide vedova Pi...cier, Manuzzi Eugenia in Manfredi, ... Clelia in Hugrai, Manuzzi ...

Io sottoscritto ... usciere, addetto al Regio Tribunale, ho ... intimato alla signora Paola Germana De La Vaissière, domiciliata a Parigi, rue Logelbach, n. 9, a senso degli articoli 141 e 142 del Codice di procedura civile, unitamente ai signori Picceni Gaspare, Giovanni e Bartolomeo, Alessandro Flori, Egle Maria Paolina Lanchamp-Le Mulier,

Che la Prefettura di Forlì comunicò agli istanti le schede per la statistica mineraria del 1882 delle miniere di Predappio e Valdinoce, da restituirsi riempite nel febbraio 1883;

Che un decreto ministeriale del 5 gennaio 1883 prefiggeva il termine di un biennio alla riattivazione della miniera di Predappio.

E ciò all'effetto di protestare pei danni di cui l'intimata deve rispondere in base ai contratti 8 agosto e 4 novembre 1861.

Roma, li 2 febbraio 1883.

630 LORENZO PALUMBO usciere.

RETTIFICA.

Nell'avviso n. 408 pubblicato nella *Gazzetta* n. 20, del 25 gennaio scorso, pag. 336, ove si legge *a Capua*, leggasi da *Cesena*.

(3ª *pubblicazione*)

Società di navigazione a vapore Puglia in Bari

Avviso.

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione della Società di navigazione a vapore *Puglia* del dì 26 gennaio 1883;

Visto l'art. 12 dello statuto sociale, approvato coi RR. decreti 25 luglio 1876, 10 maggio 1877 e 13 settembre 1878;

Visto il terzo e quarto comma dell'art. 11 dell'anzidetto statuto che prescrive quanto segue:

« Chi vuole esercitare il suo diritto di voto, sia personalmente, sia mediante « procura, deve giustificare il reale possesso delle azioni mediante deposito « delle medesime almeno 5 giorni prima del Congresso generale presso la So« cietà in Bari.

« Dopo il Congresso generale le azioni vengono restituite. »

Si invitano gli azionisti della Società di navigazione a vapore *Puglia* intervenire nella mattina di domenica, 25 febbraio corrente anno, alle ore 9 a. m., nella gran sala municipale, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione contabile sull'esercizio 1882;
2. Nomina dei tre revisori dei conti del 1882;
3. Nomina di tre o cinque sindaci effettivi e due supplenti, ai sensi dell'articolo 183 del Codice di commercio, pubblicato col decreto 31 ottobre 1882, numero 1062;
4. Determinazione della retribuzione ai sindaci a norma dell'articolo 154, alinea quarto del Codice di commercio;
5. Revoca dell'art. 12 dello statuto circa la nomina annuale dei tre revisori dei conti, essendo deferito tale mandato ai sindaci;
6. *a*) Proposta del socio signor Giuseppe Monaco per riduzione del nume degli amministratori da 7 a 3;
   b) Per riduzione al 3 per cento del 5 per cento concesso agli amministrat dallo statuto;
7. Nomina di 3 consiglieri in luogo degli uscenti signor Gustavo Sapper, signor Vito Manzari, signor Salvatore Zonno;
8. *a*) Proposta dell'istesso socio signor Monaco pel passaggio 5 per cen Fondo pensioni impiegati al Fondo ammortizzamento;
   b) Passaggio anche al Fondo ammortizzamento del 2 per cento di riduzio sul 5 per cento dovuto agli amministratori;
9. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale.

Revoca del primo e terzo alinea. Sostituzione in loro vece dei seguenti:

« Ogni 5 azioni danno dritto ad un voto.

« È autorizzato a votare il possessore di 5 azioni, ma ogni votante non p avere più di cinque voti in *proprio*, nè rappresentare, oltre le sue, più di altre azioni.

Bari, 25 gennaio 1883.

Il Presidente: A. MARSHALL.

564 *Il Segretario:* SALVATORE ZONNO.

COMUNE DI PATRICA

Si rende noto che l'appalto dei lavori per sistemazione di strade interi di cui nell'avviso d'asta 14 gennaio ora decorso, è stato ieri deliberato ribasso del mezzo per cento, mediante il quale il prezzo di appalto è ora dotto a lire 46,949 12.

Il termine utile per fare sull'indicata somma la diminuzione, non inferic al ventesimo, scadrà alle ore dodici meridiane del dì diciotto andante.

Patrica, 1° febbraio 1883.

627 *Il Segretario comunale:* POSTA.

Direzione di Commissariato Militare della Divisione di Napoli (15ª)

AVVISO D'ASTA (N° 2).

Si notifica che nel giorno 15 del prossimo venturo mese di febbraio, alle ore due pomeridiane (tempo medio di Roma), avrà luogo in questa Direzione, sito Largo della Croce alla Solitaria, n. 4, primo piano, avanti il signor direttore, un pubblico incanto mediante offerte segrete, nel modo stabilito dall'articolo 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, per l'appalto delle seguenti provviste pel servizio del Regio esercito:

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di misura	QUANTITA' da provvedersi	PREZZO parziale	IMPORTO totale della provvista	Riparto in lotti	QUANTITA' per cadaun lotto	IMPORTO di cadaun lotto	SOMMA richiesta per cauzione per ciascun lotto
				L. C.	Lire			Lire	Lire
1	Panno bigio da vestiario per truppa, alto metri 1 50.	Metri	15000	9 50	142500	15	1000	9500	950
2	Panno turchino da vestiario per truppa, alto m. 1 30	»	10000	10 »	100000	10	1000	1000	100
3	Borraccie senza correggie	Num.	10000	0 80	8000	10	1000	800	80

Tempo utile per la consegna — La consegna delle provviste dovrà essere effettuata nel Magazzino centrale militare di Napoli, metà di ogni lotto entro giorni novanta a decorrere dal giorno susseguente a quello in cui verrà dato ai fornitori l'avviso dell'approvazione dei rispettivi contratti, e l'altra metà nei trenta giorni successivi.

I capitoli generali e speciali d'oneri sono visibili nella suddetta Direzione e presso le altre Direzioni e Sezioni di Commissariato del Regno. I campioni invece sono visibili solo presso questa Direzione e quelle di Torino e Firenze.

Onde essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti presentare la ricevuta del deposito fatto nella Tesoreria provinciale di Napoli, o in quelle delle città dove hanno sede le Direzioni di Commissariato militare, le quali, come è detto più sotto, sono autorizzate ad accettare i partiti.

Tale deposito dovrà corrispondere alla somma indicata nel sovradescritto specchio a seconda del numero dei lotti per cui s'intende concorrere, con avvertenza che ove trattisi di depositi fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

Le offerte dovranno essere distinte per ciascuna delle sovra indicate specie di provviste. Gli accorrenti potranno fare offerta per uno o più lotti, i quali saranno deliberati a favore di colui che nel proprio partito avrà proposto un ribasso maggiore o pari almeno a quello fissato nella relativa scheda segreta stabilita dal Ministero della Guerra, da servire di base all'asta per ciascuna specialità, e che verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti riferibili alla provvista stessa.

Il tempo utile a poter presentare offerte di ribasso sul prezzo di aggiudicazione non minore del ventesimo resta fissato a giorni quindici, decorribili dalle ore tre pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento.

I singoli partiti dovranno essere redatti su carta da bollo da lira una, debitamente firmati e suggellati.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presidente l'asta.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenen le offerte, ma bensì presentate a parte.

Sarà facoltativo agli aspiranti di presentare i loro partiti suggellati a tut le Direzioni di Commissariato militare del Regno, ma ne sarà tenuto con solo quando pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertu dell'incanto, e siano accompagnati dalla ricevuta originale od in copia co provante il prescritto deposito a cauzione.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta a qu sta Direzione, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio d'ast sieno in ogni loro parte regolari e sia contemporaneamente a mani di qu st'ufficio, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'esegui deposito. Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autori militare, dovranno altresì designare una località, sede di un'autorità militar per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale od in copia a tenticata l'atto di procura speciale.

Non saranno ammesse le offerte per telegramma.

Le spese tutte relative agl'incanti ed ai contratti, cioè di segreteria, car bollata, di stampa, d'inserzione, di registro, ecc., saranno ripartite tra i de beratari, a mente di quanto prescrive il vigente regolamento sulla Contal lità generale dello Stato. Sarà pure a loro carico la spesa degli esempla dei capitoli generali e speciali che si saranno impiegati nella stipulazione d contratti e di quelli che gli appaltatori richiedessero.

Napoli, 29 gennaio 1883.

Per detta Direzione

604 *Il Capitano Commissario:* TREANN

CITAZIONE
per pubblici proclami.

L'anno milleottocentottantatre, il giorno sedici gennaio, in Caltanissetta,

Ad istanza del signor cav. Francesco Ruggieri Ruggieri fu cav. Andrea, proprietario, domiciliato e residente in Terranova di Sicilia; quale amministratore dei Beni degli illustrissimi signori marchese Del Vaglio D. Giuseppe, e principi D. Diego e D. Federico Pignatelli Monteleone, figli e donatari dell'ecc.mo D. Antonio Pignatelli Aragona Cortes principe di Castelvetrano,

Io sottoscritto usciere del Tribunale civile di Caltanissetta, ove sono domiliato e residente;

In virtù della deliberazione emessa dal Tribunale suddetto nel dì 27 dicembre 1882, in seguito alla uniforme conclusione del Pubblico Ministero presso il Tribunale medesimo, sul ricorso presentato dallo stesso istante nel nome nel 21 dello stesso mese dicembre, con la quale deliberazione è stato costui autorizzato, in virtù dell'esteso numero dei convenuti, a citare per pubblici proclami i sottonotati individui nei rispettivi nomi,

Ho citato il signor avvocato Francesco Paolo Scarlata, quale uno dei figli ed eredi del fu signor Giuseppe Felice Scarlata, domiciliato e residente in Caltanissetta, a comparire fra trenta giorni avanti il Tribunale civile di Caltanissetta, unitamente ai seguenti individui che si citano per pubblici proclami, a comparire pure fra trenta giorni avanti il Tribunale civile suddetto, cioè: I signori Giovanni Cocchiaro Rosso, Giuseppa Cocchiaro Rosso, vedova di Francesco Vella, Arcangelo, Francesco e Giovanni Vella Cocchiaro, quali figli ed eredi della loro madre Concetta Cocchiaro Rosso, e detto Francesco Vella Cocchiaro, qual tutore anche dotivo del fratello Giuseppe, e sorella minore Camilla.

Emmanuela Navarra Bivona e Gaetano Guarnaccia, coniugi, eredi della fu Antonina Bivona, Concetta Navarra Bivona, Rosaria e Giuseppa Navarra Bivona, e Salvatore Dammaggio, quale marito di detta Rosaria, altri figli ed eredi di detta signora Antonina Bivona.

Emmanuela Giurato e Giuseppe Jacopinelli, coniugi, barone Gabriele Giurato Navarra fu Antonino, quali rappresentanti la signora Angela Navarra, Diego, Maria e Rosa Navarra del fu cav. Francesco, e detto barone Gabriele Giurato, figlio della fu Anna Navarra, altra figlia di detto cavaliere Francesco, e tutti quali eredi delle moniali Maria Gesù e suora Emmanuela Navarra, sorelle di detto fu cav. Francesco, Rosaria, Concetta, Giuseppa, Emmanuela, e lo stesso tesoriere Luigi Navarra Bivona, quali altri eredi delle dette moniali sorelle del fu Carmelo Navarra Vaca, padre dei detti Navarra Bivona.

La stessa signora Emmanuela Giurato in Jacopinelli, e barone Gabriele Giurato, quali rappresentanti la detta signora Angela Navarra, altra sorella delle dette moniali, e perciò con la qualità di eredi e rappresentanti le stesse moniali.

Francesco Aldisio Navarra e Vincenzo Morso, rappresentanti la fu Anna Navarra, altra sorella delle stesse moniali, e quindi come eredi rappresentanti di quest'ultima, e detto Morso anche quale erede rappresentante la signora Emmanuela Aldisio.

Signor Giuseppe e Cesare Navarra Salonia del fu Carlo, e costui uno dei figli della fu signora Aurora Navarra, altra sorella delle stesse moniali, Gaetano, Anna, Angela Navarra Montegna, Concetta Bresmes, vedova ed erede del signor Giuseppe Navarra Montegna, ed amministratrice del proprio figlio Giacomo Navarra Bresmes.

Il suddetto barone Gabriele Giurato, quale padre ed amministratore del figlio minore Antonino, e costui quale erede rappresentante la signora Carlotta Navarra Mantegna e qual coniuge superstite di costei; e tutti essi Navarra Salonia e Navarra Mantegna Bresmes e Giurato, quali rappresentanti del fu signor Giacomo Navarra Navarra, altro figlio della detta signora Aurora Navarra, sorella di dette moniali, e perciò tutti quali eredi di costoro.

Signor Luigi Ruggieri del cav. Francesco qual marito di detta D'Anna Navarra Mantegna — Tutti domiciliati e residenti in Terranova di Sicilia — Le signore Matilde e Marianna Zacco, coniugi Teresa Zacco e Michele Rizzone e dette Zacco quali altri figli ed eredi della stessa signora Aurora Navarra Mantegna, signor Stefano Rizzone qual coniuge superstite della fu signora Alessandra Navarra Mantegna e qual padre amministratore dei figli minori di essa sua moglie, ed il detto signor Michele, ed i signori Giacomo e Tommaso Rizzone, altri figli ed eredi di detto fu Alessandro Navarra e detti signori Zacco, Rizzone e Navarra Mantegna, quali altri rappresentanti del fu signor Giacomo Navarra Navarra, e questi qual altro figlio della fu signora Aurora Navarra, e costei altra rappresentante delle sue sorelle moniali Maria Gesù ed Emmanuela Navarra Vaca, e tutti con ogni altra qualità e titolo che possa loro competere, domiciliati in Modica — Cav. Salvatore avv. Francesco Paolo, Ignazio Scarlata, coniugi Teresa Scarlata e ingegnere Michele Scarpinato, coniugi Concetta Scarlata e cav. Vincenzo Tumminelli, domiciliati in Caltanissetta — Signora Rosaria Scarlata, vedova di Ferdinando Cicero, domiciliata in Castrogiovanni, e detti Scarlata, quali figli ed eredi del fu signor Giuseppe Felice Scarlata, ed il presidente della Congregazione di carità di Mazzarino ed altri consorti di lite fu cav. Francesco, tutti quali creditori iscritti e graduati del suddetto sig. Carmelo Navarra Vaca, in unione ancora al medesimo tesoriere D. Luigi Navarra, tanto qual agente giudiziario dei beni espropriati al medesimo signor Carmelo Navarra Vaca, quanto quale uno dei figli ed eredi di esso debitore e qual uno dei figli ed eredi di detta fu signora Antonina Bivona, creditrice iscritta e graduata, e costei con tutti altri nomi e qualità, domiciliati e residenti in Terranova, come pure del signor Raffaele Zacco qual coniuge superstite della medesima signora Aurora Navarra Mantegna, e qual padre amministratore dei figli minori di costei, e questa con la qualità come sopra, il signor Pietro Denaro qual coniuge superstite della fu signora Nunzia Navarra Mantegna, altra figlia ed erede di detto fu signor Giacomo Navarra Navarra, domiciliati e residenti in Modica, ed il sig. barone Guglielmo Penna qual coniuge superstite della fu signora Carolina Denaro, figlia ed erede di detta signora Nunzia e qual padre ed amministratore dei figli minori di costei nel detto nome, domiciliata in Scicli — Per sentir far diritto alle seguenti dimande dell'istante nel nome, il quale premette in fatto:

Che da esso istante nel nome si è chiesta la devoluzione della casa palazzata posta in Terranova, posseduta in enfiteusi dal fu signor Giacomo Navarra e Giurato, cui fu conceduta dallo autore dell'istante nel nome con atto di ratifica del 16 ottobre 1772 (1) in notaio Giacomo Ragonesi, da Terranova, per essersi cessato da più di tre anni di corrispondere il canone in lire 396 84 annue dovute all'istante nel nome, sicchè a tutto agosto 1880 si sono cumulate lire 8642 79 di arretri oltre gl'interessi e le spese; la quale casa palazzata trovasi compresa tra gli immobili espropriati in danno del suddetto signor Navarra Vaca del fu signor Giacomo Navarra Navarra. La suddetta devoluzione si è chiesta contro il suddetto agente giudiziario di detti immobili, reverendo tesoriere Luigi Navarra, contro gli eredi di detto espropriante, e gli eredi dell'espropriato, ai quali si è fatta l'interpellazione di pagare gli arretri sotto pena d'insistere nella devoluzione, ma nessuno ha curato di pagarli nel termine loro assegnato.

Il Tribunale civile di Caltanissetta, avanti al quale si è portata la domanda, ha ordinato, con sentenza del dì 20 agosto 1878 (2) che fossero chiamati ad intervenire in giudizio i suddetti creditori iscritti e graduati per essere loro comuni gli effetti.

Notificata la detta sentenza con gli atti del 23 e 24 maggio 1880 (3, 4), la medesima è divenuta cosa giudicata.

È per ciò che l'istante, nel mettere in mora i predetti creditori iscritti e graduati a pagare al medesimo istante nel nome i suddetti arretri fra cinque giorni da oggi, e qualora essi non pagheranno la succennata somma, lo istante, insistendo nella chiesta devoluzione, domanda che

Piaccia al Tribunale

Riunire la presente istanza a quelle del 13 e 16 agosto, 4 e 21 ottobre 1876 (5, 6, 7, 8), e statuendo su di tutte con una sola e medesima sentenza,

Dare atto all'istante nel nome dello intervento forzoso di essi creditori iscritti e graduati, e quindi spiegando le provvidenze riserbate con la suddetta sentenza del 20 agosto 1878, data dal Tribunale medesimo, ed a norma di dette citazioni principali, dichiarare sciolto il contratto di enfiteusi del 13 ottobre 1772, ed il contratto di ratifica di esse del 16 ottobre 1772, stante il signor Antonino Bivona, e chi gli è succeduto nella qualità di amministratore giudiziario dei beni espropriati all'oggi defunto signor Carmelo Navarra Vaca, avere mancato insieme ai di costui eredi, ed ai signori Navarra Mantegna e consorti, e costoro, giusta l'obbligazione del 5 novembre 1846; e tutti i suddetti convenuti nel rispettivo carattere di pagare l'annuo canone anzidetto per più trienni al cavaliere Ruggieri Ruggieri nel nome, quali annualità di canone sino ad agosto 1868 ascendono a lire 3289 68 di netto cogli interessi in lire 300, giusta la sentenza del Tribunale civile di Caltanissetta del 20 settembre 1870, che con le lire 715 68 e con le altre spese ammontano a lire 4670 93, per come leggesi nel precetto del 29 giugno 1871, (9) essendo stati compensati i pagamenti fatti dal signor Giuseppe Navarra Mantegna; da quell'epoca sino al pagamento si devono allo attore nel nome i frutti legali sulla detta somma che importano lire 333 annuali, oltre gli ulteriori.

In conseguenza ordinare che le case descritte nel surriferito atto di enfiteusi siano restituite e rilasciate libere allo attore sig. Ruggieri Ruggieri nel nome dal suddetto rev. Luigi Navarra Bivona, da cui si posseggono, qual agente giudiziario, o da tutti i convenuti, a quale rilascio si degnerà di condannare il solo suddetto agente, ovvero tutti i convenuti, in pro del predetto signor Ruggieri nel nome, facoltando costui ad immettersene in possesso per ministero di usciere e della forza pubblica.

Condannarli altresì al pagamento delle altre annualità del canone in lite decorse dal 16 ottobre 1870 a 15 agosto 1874, che in ragione di onze 31 3 15 annuali, pari a lire 396 84, importano di lordo onze 124 23, pari a lire 1590 80 di lordo, e tal altra condanna sia pronunziata con gli interessi dalla primitiva domanda sino all'effettivo pagamento a vantaggio del signor Ruggieri Ruggieri nel nome e contro chi di diritto dei convenuti, e condannare costoro altresì a pagare al medesimo Ruggieri nel nome altre lire 3174 72 per le annate dal 15 agosto 1874 al 18 agosto 1882, in uno agli interessi legali dalla domanda al pagamento, in totale lire 9436 41, nonchè alle annate ulteriori a titolo di frutti indebitamente percetti dalle case suddette, sino allo effettivo rilascio, in uno agli interessi legali dalla domanda al pagamento.

Condannare infine i convenuti, o chi di loro, alle spese, ed ordinare che la sentenza da emettere si esegua, nonostante appello, e senza cauzione, salvo ad aggiungere altre domande in ogni stato della causa, e l'esperimento di ogni altro dritto.

E ciò sotto tutte le proteste e riserbe in ampia forma.

Ordinare che gli effetti della sentenza da emettere sieno comunicati ai suddetti intervenienti creditori iscritti e graduati.

Ho infine dichiarato ai suddetti intervenienti che il signor Michele Giordano, procuratore legale presso il medesimo Tribunale, proseguirà ad agire per l'istante nel nome, e che il mandato, gli atti e documenti saran comunicati come di rito.

(1) Registrata la copia con marca di lire 1 25 annullata.

(2) Registrata in Caltanissetta a 23 agosto 1878, n. 2579.

(3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9) Con marca di lire 1 20 annullata.

Copia del presente atto, da me sottoscritto usciere collazionata e firmata, è stata portata al detto signor Francesco avv. Scarlata nei di costui domicilio e residenza, e l'ho consegnata a mani dello stesso.

Altre due copie, pure da me usciere collazionate e firmate, le ho consegnate allo istante nel nome, da servire una per inserirsi in questo Giornale degli annunzi giudiziari, e l'altra nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* in Roma.

Per copia conforme,

580 CALOGERO MARCHESE usciere.

TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO
(2ª *pubblicazione*)

Si previene il pubblico che nella udienza del 19 marzo 1883, nella sala del suddetto Tribunale, avrà luogo il terzo incanto per la vendita di una casa sulla piazza di Castelfidardo, e di altra casa con magazzino in via Cantinaccia, poste in Cellone, promossa dal Demanio dello Stato contro Buraccioni Annunziata in Ciucci, Francesco Ciucci, Cevalo Giuseppe coniuge superstite a Presciuttini Fortunato, Buraccioni Giuseppe e Margherita e Curre Domenico. Ciò in conformità del bando stampato del 20 gennaio 1883, al quale si fa richiamo per tutti gli effetti di legge.

Viterbo, 28 gennaio 1883.

GIUSEPPE avv. CONTUCCI proc. erariale.

589

TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO
(2ª *pubblicazione*)

Si previene il pubblico che nella udienza del 12 marzo 1883, nella sala del suddetto Tribunale avrà luogo il secondo incanto per la vendita di un fabbricato urbano posto in Ronciglione, via Case nuove, promossa dal Regio Demanio dello Stato contro Olivieri Luigi, di Ronciglione. E ciò in conformità del bando stampato del 20 gennaio 1883, cui si fa richiamo per tutti gli effetti di legge.

Viterbo, 28 gennaio 1883.

GIUSEPPE avv. CONTUCCI proc. erariale.

588

CAMERANO NATALE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.